

*MANIFESTO DEL SOVEREIGN INTEGRAL*  
*COMMENTO DI JOHN BERGES*

## MANIFESTO DEL SOVEREIGN INTEGRAL

- \* Non c'è nessuno spazio più sacro o più potente di un altro.
- \* Non c'è nessun essere più spirituale di un altro.
- \* Non c'è nessuna cosa più divina di un'altra.
- \* Non c'è nessuno strumento o tecnica che acceleri l'espansione della coscienza.
- \* Non c'è nessuna verità che può essere scritta, detta o pensata se non è concepita ed espressa nel Linguaggio di Unità.
- \* La Sorgente Primaria trascende la Totalità.
- \* Tutti i frammenti di filosofia, scienza e religione, anche quando unificati, non presentano se non una frazione del quadro della realtà.
- \* I misteri del vostro mondo non saranno mai compresi con indagini basate sul linguaggio della mente.
- \* La perfezione è un concetto frainteso della Totalità.
- \* Le condizioni di pace, bellezza, amore e sicurezza sono semplici indicazioni per la Totalità, come lo sono le loro controparti.
- \* Vivere nella Prospettiva di Totalità è valutare tutte le cose come esse sono e portare testimonianza all'unità della loro espressione.
- \* Nessun essere ha bisogno di altra conoscenza se non quella della propria unica Prospettiva di Totalità.
- \* Non c'è nessuna gerarchia. C'è soltanto l'Uno Che È Tutto.
- \* Non c'è nessun modello di esistenza al di fuori del Modello di Auto-creazione.
- \* La vera Libertà è l'accesso alla Sorgente Primaria.
- \* Un essere non può avvicinarsi alla Sorgente Primaria se non per l'attimo di un momento.
- \* L'essere sovereign e la Sorgente Primaria sono realtà.
- \* Avere un corpo fisico non limita più di quanto le zampe impediscono a un'aquila di volare.
- \* Tutte le condizioni d'esistenza sono sfaccettature dell'unica condizione di una realtà di illimitata auto-creazione.
- \* Non c'è nessun sentiero per la Sorgente Primaria.
- \* Espansione, evoluzione, cicli di sviluppo/decadenza e trasformazione sono tutti legati alla medesima premessa di separazione nel tempo lineare.
- \* L'armonia nascosta si scopre con gioia, mentre l'ovvio porta indifferenza.
- \* Più vi addentrate nella Verità, più profonda deve essere la vostra convinzione per la verità.
- \* Si ha una comprensione del mondo esattamente corrispondente al grado di comprensione del Sé.

## COMMENTO AL MANIFESTO DEL SOVEREIGN INTEGRAL

John Berges



*Il Sovereign Integral è l'Essere trasparente d'espansione,  
unicamente idoneo per l'era in cui abbiamo iniziato a entrare<sup>1</sup>*

### Introduzione

Invece di commentare i 24 punti del Manifesto nella loro sequenza, andremo a esaminarli secondo il tema che presentano.

I raggruppamenti che ho creato sono solo un esempio di come possono essere interpretate le affermazioni del Manifesto. Voi potete considerarle in modo diverso, il che va bene poiché ciascuno di noi può soltanto cercare la verità dal punto di vista delle proprie esperienze e di una visione personale del mondo. Tuttavia, più tentiamo di vivere secondo il Manifesto e le altre espressioni del Sovereign Integral, più sarà chiara la comprensione che avremo di queste affermazioni, dato che sono intrinseche del Sovereign Integral stesso.

Tenendo conto di questo, vi incoraggio a studiarle e formulare la vostra personale comprensione del loro significato e di come possano essere applicate nella vostra vita quotidiana. Dopo tutto, l'afflusso di intuizioni che tutti noi sperimentiamo quando ci esponiamo agli insegnamenti del

---

<sup>1</sup> Intervista a James del Project Camelot (2008) e Collected Works of WM, vol. 2, parte IV, sez. Uno

Lyricus contribuisce alla comprensione collettiva di questo materiale, portando altresì questo contributo alla Mente Genetica, la coscienza collettiva del genere umano.

Se intendiamo lavorare al fine di stabilirci nella consapevolezza e nei comportamenti del Sovereign Integral, riflettere sul loro significato ci sarà allora molto utile. Indicazioni e supporto hanno il loro ruolo nello studio e nella pratica psico-spirituale; alla fine, però, ciascun individuo è lasciato alle sue azioni, sentimenti e idee. I contenuti della coscienza, immagazzinati nella mente e accessibili tramite il cervello, rappresentano le nostre esperienze nel mondo che ci circonda. Di conseguenza queste reazioni emozionali e memorie immagazzinate manifestano e formano le nostre personalità individuali. Lo Strumento Umano diventa, quindi, il veicolo di un personaggio per lo più costruito dalle sue relazioni con i nostri genitori, la famiglia allargata, gli amici, gli insegnanti e i colleghi di lavoro. Nella maggior parte dei casi, fintanto che non ci *volgiamo interiormente* per esaminare le nostre tendenze egoiche, le credenze, i pregiudizi e le prese di posizione verso il mondo intorno a noi, avremo difficoltà a comprendere la natura del Sovereign Integral, per non parlare delle altre cinque componenti, che sono lo Spirito Intelligenza della Sorgente Primaria<sup>2</sup>, l'Impronta Residua, il Navigatore di Totalità, il Nucleo Fantasma e lo Strumento Umano.

Quando ci volgiamo interiormente e riflettiamo sulla nostra vita soggettiva, probabilmente ci troveremo di fronte a un vivo contrasto tra il *mondo interiore* del Sovereign Integral e il *mondo interiore* dell'ego con le sue forme-pensiero consolidate, le credenze e gli atteggiamenti generati dal contatto con il mondo esterno oggettivo. Pertanto, un esame dei 24 punti del Manifesto offre un'ulteriore opportunità (in aggiunta all'altro materiale WingMakers/Lyricus) di espandere la nostra consapevolezza per incorporare la più ampia e profonda consapevolezza del Sovereign Integral nella nostra coscienza di ogni giorno. Il risultato dei nostri sforzi ci porterà infine da assumere le qualità del Sovereign Integral a *diventare* realmente il Sovereign Integral.

A questo punto, dopo aver letto il Manifesto, vi potreste domandare come delle semplici parole su una pagina possano mettervi in contatto con un concetto così astratto come quello del Sovereign Integral. Questa è una buona domanda, specialmente quando ci si rende conto che le parole e il linguaggio sono delle lame a doppio taglio, in quanto possono chiarire ma anche mascherare le molte astrazioni della psicologia e della spiritualità. Per un approfondimento in merito a questo punto, ecco una citazione:

“La sostanza del vostro progetto si risveglia con parole che formano i concetti di un'immagine di voi ampliata. Queste non sono parole semplicemente dette, ma sono anche viste, percepite e udite. Esse vi guidano al tono d'uguaglianza e alla Percezione di Totalità. Lasciate che queste parole scorrano su di voi come una dolce onda su cui galleggiare e muoversi. Vi depositeranno su un nuovo lido, ed è lì che comincerete a scoprire la vostra vera natura e il vostro vero scopo.”<sup>3</sup>

Questo passo suggerisce fortemente che le parole possono realizzare un altro fine oltre a quello del chiarire o mascherare intendimento e comprensione. La citazione implica che le parole possono venir codificate così da indirizzare le influenze di frequenze, vibrazioni e toni superiori

---

<sup>2</sup> James l'identifica come l'Anima Umana, o coscienza dell'Entità, nell'"Anatomia della Coscienza Individualizzata". Può essere più chiaramente definita come una riproduzione della Sorgente Intelligenza, o Spirito.

<sup>3</sup> Lo Schema di Esplorazione, Filosofia Camera Tre.



emanati a livello del Sovereign Integral. In altre parole, le affermazioni del Manifesto possono essere altrettanto codificate quanto i dipinti, la poesia, la musica e la filosofia prodotti da James. Considerando questa possibilità, entriamo nell'esame del Manifesto.

## Riflessioni sul Manifesto

**Il Tono d'Uguaglianza** – *La Sorgente Primaria è presente in tutto. E tutto possono entrare in contatto con la Sorgente Primaria tramite questo tono-vibrazione d'uguaglianza.*<sup>4</sup>

1. Non c'è nessuno spazio più sacro o più potente di un altro.
2. Non c'è nessun essere più spirituale di un altro.
3. Non c'è nessuna cosa più divina di un'altra.
4. Non c'è nessuna gerarchia. C'è soltanto l'Uno Che È Tutto.

Il tono d'uguaglianza emana continuamente dalla Sorgente Primaria; e poiché i nostri Sovereign Integral sono frammenti individualizzati della Sorgente Primaria, anche il Sovereign Integral emana questo tono o vibrazione d'uguaglianza. Il Sovereign Integral riflette questo tono in quanto parte della sua natura.

“L'origine e il destino dell'esistenza sono il tono d'uguaglianza della vita. Ascoltate questo tono, questa frequenza vibratoria, e seguitelo a ritroso nelle fondamenta, laddove tutte le cose sorgono e ritornano.”<sup>5</sup>

Ovviamente, le fondamenta “laddove tutte le cose sorgono e ritornano” è la Sorgente Primaria. Ma che cosa dire della Gerarchia, di cui al punto 4. qui sopra? Come succintamente detto nell'introduzione e anche in altri punti di questo compendio, la Gerarchia è intessuta in tutti i livelli del multiverso. Allora, perché il Sovereign Integral non lo riconosce? Forse la citazione che segue può aiutare a comprenderlo:

“La Gerarchia è lo strumento dell'ego-personalità collettiva con la sfumatura delle impressioni energetiche del suo veicolo dell'anima. La paura è la frequenza di base di questa macro entità, ed è ciò che crea la struttura di protezione (la sicurezza nel numero), il fine collettivo e il bene comune che armonizza diffusione e disallineamento. È il mezzo di un'evoluzione disciplinata, benché talvolta appaia come l'epitome del caos.”<sup>6</sup>

Come argomento a sé stante<sup>7</sup>, la Gerarchia è di una portata complessa e cosmica. Considerando che questo Manifesto si rivolge al pianeta Terra e al contesto planetario attuale, vorremmo ribadire che le gerarchie non sono intrinsecamente cattive o malvagie. Tuttavia, questo è il caso sul nostro pianeta quando sono corrotte dall'avidità e da un arbitrario controllo finalizzato a mantenere il potere. Noi, in realtà, non abbiamo esempi di civiltà extra-terrestri le cui popolazioni hanno raggiunto il livello di Sovereign Integral nel loro modo di vivere. Con tutta probabilità, queste civiltà sono su pianeti post-Gran Portale. Ora, noi dobbiamo presumere che questi pianeti

<sup>4</sup> Vedi “Sorgente Primaria” nel Glossario dei WingMakers.

<sup>5</sup> *Il Cambiamento dei Modelli d'Esistenza*, Filosofia Camera Due

<sup>6</sup> Dall'email di James a John Berges del 27 agosto 2008.

<sup>7</sup> Vedi “Gerarchia” nel Glossario dei WingMakers e nell'Introduzione alla Filosofia Camera Quattro (*Collected Works of WM, vol. 1 [ndt]*).

abbiano delle gerarchie che essendo create da dei Sovereign Integral possono essere completamente diverse dalle gerarchie che stanno attualmente dominando il nostro pianeta, che si trova in un contesto pre-Gran Portale.

Detto questo e interpretando la Gerarchia in relazione al nostro mondo attuale, la chiave di questa citazione è che le gerarchie della Terra sono dei contenitori, o forme, attraverso le quali si manifesta l'“ego-personalità collettiva”. Di conseguenza, almeno relativamente al nostro pianeta, le strutture gerarchiche globali si basano sulla personalità e sono inserite nella dimensione spazio-temporale. Quindi, dalla dimensione trascendente di non-spazio-temporale e dalla prospettiva del Sovereign Integral non esiste alcuna gerarchia, perché vibrano al tono d'uguaglianza. Pertanto, le gerarchie umane che si basano su uno spettro che mette a confronto gli individui come migliori o peggiori, non rientrano nella prospettiva del Sovereign Integral.

### **Il Fattore Tempo** – *Il tempo fissa la separazione dell'esperienza e la discontinuità della realtà percepita.*<sup>8</sup>

1. Non c'è nessuno strumento o tecnica che acceleri l'espansione della coscienza.
2. Un essere non può avvicinarsi alla Sorgente Primaria se non per l'attimo di un momento.
3. Non c'è nessun sentiero per la Sorgente Primaria.
4. Espansione, evoluzione, cicli di sviluppo/decadenza e trasformazione sono tutti legati alla medesima premessa di separazione nel tempo lineare.

Tecniche, sentieri ed espansione sono processi temporali e quindi non allineati con l'esperienza della realtà del Sovereign Integral. È opportuno dire che non essendo ancora nello stadio di consapevolezza di Sovereign Integral, per raggiungere questo livello abbiamo bisogno di indicazioni. Dopotutto, James ci ha fornito tali indicazioni con concetti e tecniche dateci nel corso del tempo, e la *Collected Works of WingMakers* presenta almeno dieci anni di informazioni progettate per accelerare ed espandere la nostra coscienza a quella del Sovereign Integral.

Il secondo punto qui sopra, chiarisce che noi non ci avviciniamo di più alla Sorgente Primaria attraverso un processo graduale nel corso del tempo, ma semplicemente riconoscendo che ogni momento è un continuum di coscienza non soggetto al passato o al futuro, e che la *Sorgente Primaria è costantemente disponibile in ogni singolo istante*. Questo non è un concetto nuovo, tuttavia merita la nostra attenzione poiché questo è lo stato naturale d'esistenza per il Sovereign Integral, e se noi desideriamo diventare un Sovereign Integral, l'importantissima pratica di essere nel momento è imperativa. Questo è un principio ben noto nel Buddhismo, nella filosofia di Krishnamurti e nell'“istante santo” di *Un Corso in Miracoli*, tanto per citare. James descrive questa esperienza come il dimorare nella “Presenza Quantica” del Sovereign Integral, un frammento della Sorgente Primaria.

Inoltre, possiamo qui riconoscere i limiti del linguaggio nel mio uso di “ciascun” e “singolo” momento. Anche la parola “momento” implica un distinto elemento di tempo... una particella del tempo, se preferite. Dal punto di vista del Sovereign Integral non c'è un flusso di momenti distinti, ma soltanto la continua Presenza di Tutto Ciò Che È.

---

<sup>8</sup> *Principi di Vita del Sovereign Integral*, Filosofia Camera Uno.

Infine, a livello più pratico, potremmo anche dire che se i Sovereign Integral vivono e operano nel tempo, non sono del tempo. Noi, al momento, siamo attori sul palcoscenico di una rappresentazione culturale fondata sul tempo e abbiamo dimenticato che stiamo soltanto interpretando dei ruoli. I Sovereign Integral, d'altro canto, sanno che quando sono incarnati in uno Strumento Umano stanno recitando in una rappresentazione del tutto reale ma sanno anche che la rappresentazione e il palcoscenico sono soltanto una piccola parte della loro più ampia esistenza che è oltre il teatro di spazio-tempo.

**I Plinti della Realtà** – *La coscienza Sovereign Integral è la destinazione che richiama lo Strumento Umano all'interno della realtà della Sorgente Primaria.*<sup>9</sup>

1. I misteri del vostro mondo non saranno mai compresi con indagini basate sul linguaggio della mente.
2. Non c'è nessuna verità che può essere scritta, detta o pensata se non è concepita ed espressa nel Linguaggio di Unità.
3. Tutti i frammenti di filosofia, scienza e religione, anche quando unificati, non presentano se non una frazione del quadro della realtà.
4. L'essere sovereign e la Sorgente Primaria sono realtà.
5. Si ha una comprensione del mondo esattamente corrispondente al grado di comprensione del Sé.

I primi due punti distinguono il linguaggio della mente dal Linguaggio di Unità. Qui di seguito alcune citazioni attinenti a questa dicotomia:

“Il linguaggio è seduttivo per un ego guidato da potere e controllo, così come la mente è incline ad arrendersi e a credere al linguaggio delle apparenze...

“Nessuno è in grado di verbalizzare la profondità e la vastità della dimensione della vita con gli strumenti del linguaggio. Possono soltanto, e tutt'al più, descrivere la loro interpretazione o le loro impressioni...

“La Realtà Sorgente è la dimora della Sorgente Primaria, e danza al di fuori dei costrutti di tutti i linguaggi. È completa in sé, e ha il solo fine di dimostrare il potenziale collettivo di tutte le specie nell'Universo di Totalità. È l'archetipo della perfezione. È il portabandiera del progetto innato e del destino ultimo di ogni entità. La SUA essenza è talmente al di là di ogni concezione che lo strumento umano è indotto a ricorrere al linguaggio delle apparenze – in sostanza, alla Gerarchia – per definire la Realtà Sorgente.”<sup>10</sup>

I primi due estratti si riferiscono, ovviamente, al linguaggio della mente, mentre il terzo allude al Linguaggio di Unità. Diciamo “allude” perché possiamo soltanto presumere che qualunque cosa emani dalla Realtà Sorgente, la dimora della Sorgente Primaria, può soltanto essere espressa nel Linguaggio di Unità.

Forse possiamo avvicinarci maggiormente a capire il Linguaggio di Unità con la seguente citazione:

---

<sup>9</sup> *Il Cambiamento dei Modelli di Esistenza*, Filosofia Camera Due.

<sup>10</sup> Ibidem.

“Il linguaggio della mente sono le parole. Il linguaggio del cuore sono i sentimenti. Ma il linguaggio della nostra Presenza è il comportamento o l’azione. Se rimanete nell’intelligenza della vostra Presenza dandole attenzione, allora le cose che entreranno nel vostro Multiverso Locale e che hanno una più bassa densità avranno un effetto minimo, poiché grazie alla vostra Presenza Quantica potete trasformarle con facilità.”<sup>11</sup>

La Presenza Quantica è il Sovereign Integral, ed esprime le qualità di Unione (*Oneness*) e Unità nei suoi comportamenti. Potremmo allora dire che il Linguaggio di Unità è il linguaggio del Sovereign Integral.

In quest’ultima citazione e negli scritti del “Cuore”<sup>\*</sup> dell’EventTemples, James introduce l’idea dell’intelligenza comportamentale. Anche se poi tratteremo maggiormente del cuore in seguito, per il momento possiamo definire l’intelligenza comportamentale come *l’intelligenza del cuore*. Questa intelligenza del cuore s’implementa attraverso l’espressione delle sei virtù del cuore: apprezzamento, compassione, perdono, umiltà, comprensione e ardimento. Si può pensare a queste virtù come alle qualità fondamentali dell’Entità espresse attraverso il Sovereign Integral.

Proseguendo con questo ragionamento, suggeriamo che vivendo nella Presenza del Sovereign Integral, e quindi automaticamente della Sorgente Primaria, noi possiamo parlare il Linguaggio di Unità attraverso il portale del Sovereign Integral: il cuore energetico. Come per qualunque lingua, apprendere il Linguaggio di Unità richiede una pratica costante, pazienza e perseveranza. Tuttavia, poiché questa è la lingua originale del Sovereign Integral, essa è in realtà la nostra prima lingua, mentre quella della mente è la nostra seconda lingua. Quindi, re-imparare la nostra lingua natale può essere ben più facile rispetto all’apprendere una lingua straniera delle tre dimensioni. Quando lavoriamo per raggiungere il livello di vivere come un Sovereign Integral, ci ri-connettiamo e ricordiamo i nostri legami fondamentali con il nostro sé più espanso.

Oltre a quanto qui supposto, è assai probabile che esista un effettivo Linguaggio di Unità formato da parole, grammatica e sintassi nei reami di dimensioni superiori. Chi scrive ha domandato a James se i glifi che appaiono nei suoi dipinti siano esempi della misteriosa lingua degli iniziati nota come *Senzar*, di cui parla H. P. Blavatsky nel suo libro *La Dottrina Segreta*. Qui di seguito la risposta di James:

“Il Senzar, oltre a essere un alfabeto di per sé, può essere rappresentato con caratteri cifrati che riflettono più una natura ideografica che sillabica. Il Senzar, come lingua, fu portato sulla Terra dalla Razza Centrale. Il motivo è molto semplice: la lingua ideografica può trasferire in un singolo carattere un concetto tremendamente complesso...”

“Il Senzar è una lingua che fluttua tra i caratteri alfabetici, i simboli matematici e le note musicali. È una lingua integrata cui talvolta si fa riferimento come al Linguaggio di Luce Universale, o Insegne della Sorgente Primaria.”<sup>12</sup>

Anche se James non identifica il Senzar come il Linguaggio di Unità, potrebbe essere la stessa cosa o, per lo meno, strettamente correlato. Il termine “Insegne della Sorgente Primaria” suggerisce in modo particolare un Linguaggio di Unità. Il dizionario Merriam-Webster definisce la

<sup>11</sup> *Intervista a James* di M. Hempel – S3 (aprile 2008) e *Collected Works of WM, vol. 2, parte IV, sez. Uno*

<sup>\*</sup> (Il Cuore Energetico – Vivere dal Cuore – Il Cuore Ascendente, ndt)

<sup>12</sup> *Creator S3, D/R. 34* (nel sito WM2008, ndt) e *Collected Works of WM, vol. 2, parte IV, Sez. Due*



parola “insegna” come “segno o marchio distintivo”. Quindi il Senzar può essere descritto come una lingua che porta i segni della Sorgente Primaria. James dà un esempio di Senzar nel dipinto della Camera 24.

“In altre parole, si può vedere uno specifico simbolo del dipinto della Camera 24 (per esempio, il secondo carattere a partire dall’alto nella fascia bianca verticale in alto a sinistra indicato dalla freccia). Se isolato dalla struttura in cui è inserito, questo particolare carattere significa qualcosa che si potrebbe trasporre al sanscrito, ma visto all’interno di questa matrice contestuale viene elevato a Senzar, il cui significato codificato rappresenta il Navigatore di Totalità all’interno dello Strumento Umano.”<sup>13</sup>

Descrivendo il simbolo della Camera 24, James conferma che questi simboli sono Senzar, il Linguaggio Universale di Luce, o Insegne della Sorgente Primaria.

Infine, al punto 3. ci viene detto che la realtà come intesa dal punto di vista unificato di filosofia, scienza e religione, svela solo una minima parte della realtà. In altre parole, la ricerca della realtà ultima dell’esistenza può essere al di là delle nostre capacità se la ricerca parte dal punto di vista dello spazio-tempo e rimane all’interno dell’ambito dell’ego-personalità.



L’affermazione 4. dichiara poi esplicitamente che il Sovereign Integral e la Sorgente Primaria sono le chiavi della realtà. Di conseguenza la nostra ricerca della realtà che non li include sarà sempre incompleta.

L’affermazione 5. rafforza questa dichiarazione ribadendo che noi possiamo comprendere il mondo, o la realtà, soltanto nella misura in cui comprendiamo il “Sé”, o Sovereign Integral. Il Sovereign Integral parla il Linguaggio di Unità attraverso il suo portale del cuore, che permette all’amore e alle sue sei virtù di fluire nel nostro mondo. Man mano che svilupperemo la mente superiore dello Spirito, o Sorgente Intelligenza, è anche possibile che apprenderemo le Insegne della Sorgente Primaria, una lingua nata dalla realtà del Sovereign Integral e della Sorgente Primaria stessa.

L’unione di questi elementi con il concetto della scoperta del Gran Portale, suggerisce fortemente che non afferreremo veramente la natura della realtà finché non lo raggiungeremo.

**Totalità** – *La coscienza Sovereign Integral può essere vista come la “colla” della connessione che unifica ognuno di noi nella Totalità.*<sup>14</sup>

1. Le condizioni di pace, bellezza, amore e sicurezza sono semplici indicazioni per la Totalità, come lo sono le loro controparti.

<sup>13</sup> Ibidem.

<sup>14</sup> EVT3, *Il Tempio dell’Attivismo Spirituale*, James (2009) e *Collected Works of WM*, vol. 2, parte III, sez. Tre

2. Vivere nella Prospettiva di Totalità è valutare tutte le cose come esse sono e portare testimonianza all'unità della loro espressione.
3. Nessun essere ha bisogno di altra conoscenza se non quella della propria unica Prospettiva di Totalità.
4. La perfezione è un concetto frainteso della Totalità.
5. La Sorgente Primaria trascende la Totalità.

Le prime due affermazioni sono probabilmente le più difficili da manifestare in termini pratici, dato che stiamo vivendo in uno dei momenti più polarizzati della storia. Sia in ambito religioso, politico e culturale, che fisico, emotivo e mentale, prevalgono i conflitti. Di conseguenza, pace, bellezza, amore e sicurezza si trovano contrapposte a guerra, orrore, odio e incertezza – mentre dogmi, credenze, egoismo e ignoranza attizzano le fiamme della polarizzazione.

Per quanto possa sembrare paradossale, osservare le polarità del mondo da una prospettiva di totalità espande ed eleva la nostra visione del mondo verso il livello del Sovereign Integral. Da questa prospettiva della coscienza, vediamo il mondo attraverso una lente più ampia. Da questo stato di consapevolezza vediamo il campo di battaglia del conflitto globale in un quadro più grande. Un'analogia è come l'Entità vede ognuna delle sue incarnazioni, e tutti i conflitti, come un metaforico capitolo del suo libro. Afferra il piano più ampio e il dettaglio dello schema che ha creato. Questo è il tema e la trama della storia, e l'Entità può scrivere altri libri.

Spostandoci a livello collettivo, l'attuale capitolo di conflitto globale può essere compreso in termini psicologici come il condensarsi del lato ombra dell'umanità alla luce della nostra consapevolezza. L'ombra è quella parte dell'ego che contiene conflitti troppo problematici per essere affrontati coscientemente. Di conseguenza, questi conflitti vengono repressi e immagazzinati nel nostro sub-conscio. A costo di forzare troppo questa analogia, il “terapista” che facilita tale enorme e complessa condizione potrebbe essere pensato come la coscienza collettiva dell'umanità, che scrive la sua storia della specie umana del pianeta Terra nella sua fase evolutiva pre-Gran Portale.

A micro-livello individuale, molte delle nostre ansie e degli stress che emergono sono manifestazioni di conflitti subconsci irrisolti. Fintanto che non saranno svelati e portati a riconoscimento, la nostra salute fisica e mentale soffrirà e si deteriorerà.

Questa stessa idea generale si applica alla disarmonia globale. Rabbia repressa, rancore irrisolto, odio e indifferenza tra gruppi e nazioni, devono essere risolti prima di poter essere eliminati o, come minimo, essere riconosciuti e rispettati da tutte le parti. L'unico modo per farlo è riconoscere la loro esistenza e lavorare al fine di neutralizzarli.

Dal punto di vista della prospettiva di totalità di questo più ampio quadro, è possibile vedere il mondo con le sue fazioni belligeranti come una continua terapia psicologica. Il processo implica risolvere i conflitti e riordinare la società secondo un modello che rispetti l'aspetto *sovereign* dell'individualità e *integral* necessità della cooperazione globale. Questo riequilibrio delle differenze individuali e di gruppo potrebbe essere osservato come l'apparizione del Sovereign Integral *collettivo* dell'umanità. E forse questo è ciò che il Gran Portale rivelerà.

Il punto 3. si inserisce nella trattazione dei primi due punti antepoendo l'acquisizione della Prospettiva di Totalità alle acquisizioni della conoscenza. La nostra conoscenza non ci salverà fintanto che osserveremo il mondo nella dualità della polarizzazione. (Questo punto di vista lo si trova nel romanzo *Ancient Arrow Project* quando i WingMakers dicono che le nostre tecnologie non ci salveranno dagli Animus.) I conflitti continueranno e la conoscenza – insieme alle sue innovazioni tecnologiche – sarà molto probabilmente usata per l'industria degli armamenti. La capacità di uscire dalla prospettiva separativa dell'ego-personalità per entrare nella Prospettiva di Totalità del Sovereign Integral è la chiave per acquisire la conoscenza della realtà al di là della limitata realtà del mondo legato al tempo che attualmente abitiamo.

S'intenderà così una società perfetta? Non secondo il punto 4., che ci dice di non confondere la totalità con la perfezione. Potremmo vedere una condizione, per esempio la pace nel mondo, come creatrice di una società perfetta, ma questo non significa necessariamente che ciò sia totalità. Questo è così poiché lo Schema di Esplorazione ci indirizzerà continuamente verso nuove scoperte, e forse anche verso nuovi conflitti con altre culture che potremmo incontrare esplorando le dimensioni del multiverso. La conoscenza che otteniamo da queste scoperte, anche da una prospettiva di totalità, può ben esporci a ri-valutare le imperfezioni della nostra stessa cultura alla luce delle nuove scoperte. Queste imperfezioni sono in realtà nuovi e più estesi contesti di incompletezza e, di conseguenza, di una stima non così perfetta della nostra cultura quando viene paragonata ad altre più antiche e più evolute.

Infine, la conclusione è che la Sorgente Primaria esiste al di là del nostro concetto di totalità, che sembra comprendere la stessa Prospettiva di Totalità. Fondamentalmente, ciò significa che ogni cosa creata dalla Sorgente Primaria esiste come Sua forma manifestata, anche nelle dimensioni di non-tempo-spazio. Questa idea è grossomodo simile al Sovereign Integral che esteriorizza uno Strumento Umano costituito dalle sue componenti multidimensionali. Il Sovereign Integral, in questo caso, trascende la totalità dello Strumento Umano. Lo Strumento Umano è una totalità solo relativamente a se stesso, ma il Sovereign Integral trascende questa totalità, ed esiste prima ancora delle forme che manifesta nel multiverso.

Per quanto possiamo dire, ciò è vero per la Sorgente Primaria. Come hanno insegnato i Pitagorici e altri filosofi greci, il numero "uno" non indica una singolarità divina o un Creatore, ma è solo la prima manifestazione di un Creatore. In modo simile, la trinità divina induista – Brahma, Vishnù e Shiva – sono l'emanazione manifestata di un Essere trascendente esistente prima di questi tre aspetti. Lo stesso è vero per la Sorgente Primaria. La totalità di tutta la vita, come multiverso autonomo, è una proiezione della Sorgente Primaria che esiste prima di ogni concezione di totalità, unità, unione (*oneness*) o qualunque altro termine possiamo concepire.

**Libertà di Auto-creazione** – *Questi principi di vita sono gli strumenti che accelerano l'apparizione del Sovereign Integral e la percezione della sua prospettiva, delle sue visioni e potenti capacità di creare nuove realtà plasmandole come avventure di apprendimento che liberano ed espandono la coscienza.*<sup>15</sup>

1. Non c'è nessun modello di esistenza al di fuori del Modello di Auto-creazione.

---

<sup>15</sup> "Principi di vita del Sovereign Integral" – *Filosofia Camera Uno*. Nota: i Principi di Vita sono la Gratitudine, l'Osservanza della Sorgente in tutte le cose e il Nutrimiento della vita con cui ci si relaziona all'Universo.

2. Tutte le condizioni d'esistenza sono sfaccettature dell'unica condizione di una realtà di illimitata auto-creazione.
3. Avere un corpo fisico non limita più di quanto le zampe impediscono a un'aquila di volare.
4. L'armonia nascosta si scopre con gioia, mentre l'ovvio porta indifferenza.
5. La vera Libertà è l'accesso alla Sorgente Primaria.

Se avete già letto l'introduzione ai quattro scritti della Filosofia e *"Il Cambiamento dei Modelli di Esistenza"* (Filosofia, Camera Due), saprete che il Modello d'Entità è il modello primario che opera nell'Universo. Quindi, i primi due punti sopra descritti ci portano a una riflessione. Possono esistere due modelli primari? Secondo gli scritti della Filosofia, non sembrerebbe possibile; ma moltissimi insegnamenti del Lyricus sono per noi davvero nuovi e devono esserci dati in modo da poter essere digeriti e integrati nella nostra visione del multiverso. Quindi, è possibile che esista un Modello d'Entità e un Modello di Auto-creazione che operano insieme.

In alternativa, il Modello di Auto-creazione può essere facilmente osservato come un sinonimo del Modello d'Entità. Dal mio punto di vista, questa sembra la spiegazione più plausibile, ma non posso e non dirò che sia l'unica spiegazione perché molti di voi avranno la loro intuizione su questo apparente dilemma, come pure su altri che si presentano nei vari ambiti di questa raccolta delle opere. Avendo detto questo, ora proseguiamo.

Secondo il Modello d'Entità, le coscienze individualizzate sono create con il libero arbitrio. Di conseguenza noi viviamo in un Universo di libero arbitrio che permette una relativamente totale libertà di espressione. Ciò significa che, per quanto sappiamo, la Sorgente Primaria non sottopone il comportamento buono o cattivo degli esseri umani a un intervento divino. Tuttavia, ciò non significa che non ci siano stati dati dei principi di vita per istruirci su una condotta che contribuisca al miglioramento di noi stessi e degli altri, e che ci informa anche su quali atteggiamenti procurano danno e dolore.

Possiamo allora dire che per natura siamo creature che hanno il libero arbitrio di seguire i principi di vita trasmessi a noi dal mondo antico, unitamente alla conoscenza e alla saggezza accumulate che abbiamo ottenuto attraverso l'esperienza. Potremmo dire che i nostri principi di vita auto-scoperti rappresentano un "aspetto di illimitata auto-creazione".

L'auto-creazione è semplicemente un'espressione creativa dell'Entità attraverso il Sovereign Integral. Come abbiamo detto in altre parti di questa raccolta, la Sorgente Primaria ci ha dato il libero arbitrio così da poter imparare a creare in tutte le aree della vita. Che si sia spinti dalla necessità di sopravvivere o dal bisogno di esprimere un concetto o un sentimento attraverso l'arte, la creatività del Sovereign Integral è esistente in ogni campo di esplorazione.

Lo schema di esplorazione è la forza motrice che sta dietro l'auto-creazione. È stato dopo essersi domandati che cosa ci fosse al di là dell'orizzonte dell'oceano che gli uomini costruirono vascelli capaci di navigare in acque più vaste. Quando i loro sforzi fallirono, si sentirono nuovamente spinti a perfezionare le loro capacità e le tecnologie di costruzione navale così da superare i loro limiti. Questo non è che un esempio di auto-creazione. Tutti noi possiamo trovare facilmente esempi di imprese simili poiché sono parte naturale di chi noi siamo. Noi siamo stati creati per

questo esplicito scopo: esplorare l'Universo e creare ogni strumento necessario per raggiungere le mete.

L'affermazione n. 3 dice, poi, che il corpo fisico non limita la nostra capacità di auto-creare, a prescindere dalle difficoltà e dalle tribolazioni che comporta il vivere sul piano fisico. Al contrario, i duri ostacoli che la natura pone alla nostra sopravvivenza sono proprio le fruste che ci pungolano ad avanzare, nonostante la sofferenza delle sferzate. Dotata della libertà di esplorare e creare, l'umanità avanza inevitabilmente e contribuisce al proposito e al piano della Sorgente Primaria.

Ciò che tutto questo implica è che la creatività dell'umanità è un'espressione del Sovereign Integral trasferita all'Impronta Residua, la fonte ispiratrice nello Strumento Umano. (Vedi anche l'introduzione alla musica *Hakomi Project*, *Camera Tre* e l'articolo di James *Anatomia della Coscienza Individualizzata*.) Dopotutto, questo è un manifesto del Sovereign Integral e, quindi, tutti questi punti appartengono alla sua realtà.

L'auto-creazione si applica anche all'Entità, la quale crea di continuo nuovi Strumenti Umani per l'espansione dell'universo. L'Entità è totalmente libera di pianificare quando e dove creare gli Strumenti Umani che meglio contribuiranno alla sua evoluzione. Man mano che l'Entità acquisisce maggiore esperienza nell'Universo di tempo-spazio, i suoi contributi o creazioni si orientano sempre più dal personale verso gli altri. Entrambi sono importanti. Per esempio, si può anche dire che noi possiamo aiutare meglio gli altri quando abbiamo aiutato noi stessi. Se abbiamo problemi che devono essere affrontati, allora è fondamentale creare i modi e i mezzi per superare le nostre debolezze. Alcuni riescono a farlo da soli, ma la maggior parte di noi ha bisogno di una qualche forma di aiuto. Non importa quale. Il punto è che l'auto-creazione si applica anche a quei pensieri, sentimenti e atteggiamenti che noi creiamo per il nostro stesso progresso e miglioramento.

Sia che stiamo auto-creando attraverso nuovi modi di pensare l'auto-miglioramento o di ideare una filosofia o una tecnologia rivoluzionaria, questi sono una forma di servizio. Pertanto, noi ci spostiamo dal servizio verso di sé al servizio verso gli altri. Nel servizio verso di sé al servizio verso la famiglia e al servizio verso la società, noi auto-creiamo quando produciamo i modi e i mezzi per migliorare il nostro servizio.

Quando auto-creiamo sotto l'ispirazione del Sovereign Integral passata al suo agente, l'Impronta Residua, noi proviamo gioia. La gioia emana dal contatto con le frequenze superiori del Navigatore di Totalità e del Sovereign Integral. È grazie a questo contatto che proviamo gioia. Si potrebbe dire che la felicità rientra nell'ambito dell'ego-personalità, dove la vita va dalla felicità al dolore in un istante – mentre la gioia nasce da un sempre più profondo contatto con il Sovereign Integral, e viene poi passata alla personalità. È a questo punto che la nostra indifferenza per l'ovvio viene sostituita da un sentimento di gioia verso tutta la vita. Questa gioia, unita alla trascendenza delle polarità terrene del Sovereign Integral, porta nella nostra vita un'armonia che ha il potere di sedare le fiamme dei conflitti che troppo spesso ci affliggono con disperazione e amarezza, e che producono un troncamento o una drastica riduzione della nostra capacità di riallinearci con l'elemento spirituale del nostro essere.



Infine, quando siamo consapevoli del potere dell'auto-creazione con le sue opportunità di servizio e immissione di gioia spirituale armonizzante, noi entriamo in una nuova libertà che ci dà accesso alla Sorgente Primaria. Questo avviene perché a questo stadio della crescita della coscienza noi siamo connessi e allineati con il nostro vero centro spirituale, che per sua natura è immerso nelle più elevate vibrazioni della Sorgente Primaria.

\* Più vi addentrate nella Verità, più profonda deve essere la vostra convinzione per la verità.

Questa ventitreesima affermazione sembra la degna conclusione delle altre affermazioni che abbiamo esaminato, poiché quest'ultima frase del Manifesto del Sovereign Integral riguarda quanto sinceramente crediamo che le affermazioni precedenti siano vere. Crediamo in quelle affermazioni come a fatti?

A questo punto potrebbe rivelarsi utile re-introdurre due affermazioni che abbiamo già considerato. La prima dice:

\* Non c'è nessuna verità che può essere scritta, detta o pensata se non è concepita ed espressa nel Linguaggio di Unità.

Detto semplicemente, l'unico modo di verificare la veridicità del Manifesto è di lavorare con queste affermazioni, poiché queste rappresentano il Linguaggio di Unità. Se riusciamo a staccarci dalla nostra ego-personalità, dalle nostre reazioni impulsive verso quanto ci circonda – situazioni e relazioni personali, notizie, eventi e così via – cominciando a osservarli secondo il Manifesto, allora noi possiamo trasformare il nostro intero panorama psicologico dal limitato punto di vista dell'ego-personalità alla più ampia visuale del Sovereign Integral. Metaforicamente, potrebbe essere simile al passaggio dalla vecchia televisione analogica in bianco e nero alla ricezione digitale a colori in alta definizione.

È un viaggio nella coscienza da una verità a un'altra. Parlando in modo strettamente soggettivo, la verità della nostra realtà a cinque anni è ben diversa dalla realtà che sperimentiamo da adulti. Il mondo di un bambino, la verità della sua realtà, si espande enormemente man mano che cresce. In un certo senso, il nostro intenso desiderio di esplorare una realtà più grande che si trova oltre i ridotti confini dello spazio-tempo è simile al continuo riaggiustamento delle realtà più ampie che fa un bambino passando dalla pubertà all'adolescenza e infine all'età adulta. Potremmo dire che a ogni nuovo passaggio di consapevolezza la realtà del bambino cambia, e molte verità che credeva vere devono ampliarsi per incorporare le realtà della vita adulta.

Pur correndo il rischio di semplificare troppo qualcosa che non comprendiamo del tutto, cioè la realtà dello stato di coscienza del Sovereign Integral, possiamo applicare l'esempio del bambino alla nostra ricerca spirituale delle nuove realtà al di là di quella che percepiamo attualmente con i nostri cinque sensi. Per esempio, un bambino potrebbe spaventarsi nel capire che i suoi genitori non sono perfetti e che un giorno moriranno; il concetto di morte, quindi, diventa per il bambino una nuova realtà, una nuova verità. Pertanto le nostre personali esplorazioni della verità possono ben sfidare la nostra visione del mondo, e se non sono saggiamente gestite possono anche provocare danni psicologici. Casi di questo genere sono comuni nella letteratura spirituale e metafisica, e quindi sono opportuni gli avvertimenti di cautela negli incontri con le dimensioni

soggettive. Qui sotto una lunga citazione di James sui trabocchetti nell'esplorazione delle realtà più profonde e sulla questione della verifica delle vostre esperienze:

“Una sfera di energia radiante (come il Sole) arde all'interno di tutti i concetti correlati alla Sorgente Primaria. Questa energia è attorniata da migliaia di strati di interpretazioni: alcuni di questi sono parole, altri simboli, altri emozioni, altri sono costrutti mentali, altri ancora immagini, altri sono sogni, alcuni sono speranze, ecc. Tuttavia, ogni livello contiene un po' della luce e dell'energia di questa sfera di energia radiante, e grazie a essa attrae magneticamente la coscienza dell'individuo in una più profonda consapevolezza.

“La verifica è accessibile soltanto con l'esperienza personale e anche questa, nel mondo tri-dimensionale, è fugace. Ho conosciuto studenti cui è stata concessa la meravigliosa rivelazione di queste “sfere di energia radiante”; poi spesso hanno iniziato a dubitare e sono perfino entrati in depressione, dopo questa esperienza, perché incapaci di convincersi che quell'esperienza fosse autentica.

“In altre parole, anche la verifica o l'esperienza personale è sopravvalutata. È importante solo come trasferisci il tuo livello di esperienza e di conoscenza in azioni che siano allineate con gli obiettivi della Sorgente Primaria e vivi la tua vita secondo i principi di vita del Sovereign Integral.

“Se hai una conoscenza molto elementare di questi concetti ma vivi secondo i principi di vita del Sovereign Integral, ne hai la verifica dalle tue parole e dalle tue azioni, e contribuirai al sistema di energia radiante di questi concetti.

“La parola chiave è “contribuire” al sistema di energia radiante, e non sperimentare a fine di verifica. So che potresti pensare che tramite la verifica o l'esperienza personale potresti essere più capace di contribuire al sistema di energia radiante, ma ciò è vero solo in rari casi. La maggior parte si squilibra e cerca ancor più esperienze. Il loro desiderio di sperimentare sopraffà il desiderio di praticare i semplici ma potenti principi del Sovereign Integral.”<sup>16</sup>

Quindi, non c'è nulla di sbagliato nel cercare e ottenere la conoscenza di altre realtà fintanto che non si viene catturati da ciò che James definisce “avidità di informazioni”. Ogni informazione che otteniamo ha valore solo nella misura in cui la utilizziamo al servizio del miglioramento umano e al servizio della Sorgente Primaria. La verifica di una conoscenza superiore non ha valore in sé e per sé. Piuttosto, “verifichiamo” il progresso del nostro viaggio spirituale vivendo secondo i principi del Sovereign Integral, e non facendo mostra della conoscenza che abbiamo di altri mondi e dimensioni superiori.

Ritornando alla ventitreesima affermazione, essa indica che più profondamente indaghiamo la verità, maggiore deve essere la convinzione che abbiamo per la verità. Convinzione nel senso che noi siamo convinti che qualcosa è vero, anche se non è stato ancora provato. Tali indicazioni spesso ci giungono attraverso l'intelligenza intuitiva del cuore, non dalla testa. Siamo così attaccati alla modalità analitica della mente che tendiamo a essere insensibili alle nostre percezioni e anche a metterle in dubbio.

Cercare la verità nell'ambito della spiritualità, tuttavia, richiede una certa apertura mentale e la disponibilità ad approfondire ciò che non è immediatamente verificabile come può esserlo

---

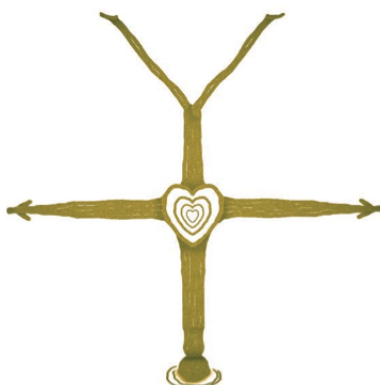
<sup>16</sup> *Collected Works of WM, vol. 2, parte IV, sez. Due – Creator S3, Domanda 42*

guardare il tempo che fa da una finestra. I ricercatori della verità devono avere il desiderio, la curiosità e il coraggio di esplorare aree al di là della portata dei cinque sensi. Ciò che si incontra in queste esplorazioni, come affermato nella ventitreesima affermazione, diventerà sempre più strano quanto più lo esploreremo.

La seconda affermazione è:

\* Tutti i frammenti di filosofia, scienza e religione, anche quando unificati, non presentano se non una frazione del quadro della realtà.

Di conseguenza, nella ricerca della verità dobbiamo mantenere le nostre convinzioni, la nostra fede. L'ego-personalità qui non ci aiuterà, ma il nostro costante allineamento con le virtù del cuore e con i principi di vita del Sovereign Integral sono i leali guardiani che ci guideranno lungo la Via.



<https://wingmakers.com/writings/manifestoofthesovereignintegral/>

*Traduzione: Paola*